

## TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE – II biennio

INDICAZIONI NAZIONALI	
<p><i>Nel corso del secondo biennio lo studente approfondisce i concetti e i temi affrontati in precedenza assumendo una prospettiva storico-culturale che evidenzia continuità e discontinuità nell'evoluzione dei sistemi di regole e delle modalità di trasmissione della musica, sia sul piano della notazione sia su quello della composizione.</i></p> <p><i>È opportuno che ciò si traduca in percorsi organizzati intorno a <b>temi con implicazioni storiche</b> (modalità, contrappunto, canone, evoluzione dell'armonia funzionale, storia delle forme musicali ecc.) che consentano di affinare in modo integrato abilità di lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità, di analisi all'ascolto e in partitura di brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche, di improvvisazione e composizione che impieghino tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate. Sarà approfondita la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità dei diversi strumenti musicali, nonché delle più importanti tecniche informatiche (G); tali conoscenze saranno messe alla prova in attività di composizione e arrangiamento, con o senza un testo dato, anche a supporto di altri linguaggi espressivi.</i></p> <p><i>Lo studente riproduce sequenze ritmiche complesse, poliritmi e polimetrie con pertinente uso del corpo e del movimento e brevi brani musicali, sia individualmente sia in gruppo, evidenziando l'aspetto ritmico, il fraseggio e la forma anche attraverso l'uso del corpo e del movimento.</i></p> <p><i>Lo studente dà prova di saper armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazione a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando anche settime e none.</i></p>	
ARTICOLAZIONE DELLA DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p><b>1. Lettura musicale</b></p> <p><b>2. Sviluppo dell'orecchio musicale</b></p>	<p>A. Affinare le abilità di lettura musicale applicate a partiture di crescente complessità eseguendo, sia individualmente sia in gruppo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sequenze ritmiche complesse, poliritmi e polimetrie;</li> <li>2. brevi brani musicali.</li> </ol> <p>B. Evidenziare l'aspetto ritmico, il fraseggio e la forma dei brani eseguiti, anche attraverso l'uso del corpo e del movimento.</p> <p>C. Affinare le abilità di trascrizione polifonica e armonica, applicate a partiture di crescente complessità.</p>
<p><b>3. Analisi</b></p>	
<b>5. Concetti del linguaggio musicale</b>	<p>D. Analizzare, all'ascolto e in partitura, brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche.</p>

<p><b>4. Composizione e improvvisazione</b></p>		<ul style="list-style-type: none"><li>E. Improvvisare e comporre con l'impiego di tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate.</li><li>F. Armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazioni a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando anche settime e none.</li><li>G. Approfondire la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità dei diversi strumenti musicali, nonché delle più importanti tecniche informatiche, utilizzandole in attività di composizione e arrangiamento, con o senza un testo dato, anche a supporto di altri linguaggi espressivi.</li></ul>
---	--	---

## CLASSE TERZA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ
<p>A. Affinare le abilità di lettura musicale applicate a partiture di crescente complessità eseguendo, sia individualmente sia in gruppo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sequenze ritmiche complesse, poliritmi e polimetrie;</li> <li>2. brevi brani musicali.</li> </ol> <p>B. Evidenziare l'aspetto ritmico, il fraseggio e la forma dei brani eseguiti, anche attraverso l'uso del corpo e del movimento.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Usare in modo autonomo il codice ritmico e la notazione musicale su pentagramma</li> <li>2. Eseguire ritmi a una e due parti con cambio di metro evidenziandone le peculiarità ritmico-metriche e gli aspetti formali</li> <li>3. Intonare per lettura, evidenziandone la struttura fraseologica, melodie in tonalità fino a sei alterazioni con tonicizzazione dei gradi principali (sensibili secondarie)</li> <li>4. Trasportare, per gli strumenti traspositori più in uso, melodie scritte in note reali e viceversa</li> </ol>
<p>C. Affinare le abilità di trascrizione polifonica e armonica, applicate a partiture di crescente complessità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere all'ascolto triadi e quadriadi in stato fondamentale e brevi successioni armoniche</li> <li>2. Individuare e trascrivere all'ascolto elementi di un frammento musicale polifonico</li> </ol>
<p>D. Analizzare, all'ascolto e in partitura, brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare temi e brevi brani musicali appartenenti ai periodi classico-romantico e barocco, individuando:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. la fraseologia, regolare e irregolare, e le tipologie tematiche</li> <li>b. i piani tonali (tonicizzazioni e modulazioni), le cadenze e la struttura armonica</li> <li>c. le principali tecniche di sviluppo/elaborazione del materiale tematico e gli aspetti contrappuntistico-imitativi</li> </ol> </li> <li>2. Usare in modo autonomo il codice della cifratura armonica</li> <li>3. Sintetizzare i dati analitici essenziali in opportuni schemi riassuntivi</li> <li>4. Descrivere in forma discorsiva i brani analizzati, utilizzando una terminologia appropriata</li> </ol>
<p>E. Improvvisare e comporre con l'impiego di tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Usare in modo autonomo le principali tecniche di scrittura musicale tonale a quattro parti, strette e late, su due pentagrammi</li> <li>2. Usare in modo consapevole le principali strutture armoniche tonali basate su triadi, con riferimento agli stili del tardo Barocco e del Classicismo viennese</li> <li>3. Comporre, anche improvvisando, con il proprio strumento o con la voce, brevi successioni melodiche e/o armoniche adeguate a una traccia data, o basate su materiale di propria ideazione</li> </ol>
<p>F. Armonizzare e comporre melodie non modulanti, anche con presenza di progressioni, utilizzando triadi in stato fondamentale e in rivolto.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Armonizzare per tastiera e per voci, usando triadi in stato fondamentale e in rivolto, linee di basso numerato e senza numeri</li> <li>2. Armonizzare in testura vocale, con sole triadi, semplici linee melodiche non modulanti</li> </ol>

## CONOSCENZE

### Armonia tonale

1. Triadi e funzioni armoniche
2. Scrittura a quattro parti per voci e per tastiera:
  - a. parti strette e late
  - b. condotta melodica e moto delle parti
  - c. errori armonici
3. Cadenze
4. Basso numerato
5. Uso e tecniche di collegamento delle triadi in stato fondamentale
6. Uso e tecniche di collegamento delle triadi in stato di primo e secondo rivolto
7. Progressioni con triadi in stato fondamentale e in primo rivolto

### Analisi musicale

1. Parametri dell'analisi musicale
2. Tema musicale, frase, semifrase, motivo, idea base e idea contrastante
3. Forme tematiche base: periodo e *sentence*
4. Varianti alle forme tematiche base
5. Modulazione e tonicizzazione
6. Introduzione all'analisi formale di un brano musicale e sua schematizzazione

### Ear training e lettura

1. Tonalità con 5 e 6 alterazioni
2. Tonicizzazioni
3. Triadi e quadriadi
4. Polimetria
5. Trasporto

## CLASSE QUARTA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ
<p>A. Affinare le abilità di lettura musicale applicate a partiture di crescente complessità eseguendo brevi brani musicali sia individualmente sia in gruppo.</p> <p>B. Evidenziare l'aspetto ritmico, il fraseggio e la forma dei brani eseguiti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Usare in modo autonomo il codice ritmico e la notazione musicale su pentagramma con chiavi di SOL, FA e DO</li> <li>2. Intonare per lettura, evidenziandone la struttura fraseologica, melodie modulanti scritte in tutte le tonalità</li> </ol>
<p>C. Affinare le abilità di trascrizione polifonica e armonica, applicate a partiture di crescente complessità.</p> <p>D. Analizzare, all'ascolto e in partitura, brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere all'ascolto triadi e quadriadi nelle forme più in uso nel linguaggio tonale</li> <li>2. Riconoscere all'ascolto brevi successioni armoniche</li> <li>3. Individuare e trascrivere all'ascolto elementi di un frammento musicale polifonico</li> <li>4. Trascrivere brevi brani musicali a due voci anche modulanti</li> </ol> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare temi e brevi brani musicali appartenenti ai periodi classico-romantico e barocco, individuando:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. tipologie tematiche di riferimento (forme semplici, composte, regolari, irregolari), piani tonali (tonicizzazioni e modulazioni), cadenze e struttura armonica</li> <li>b. principali tecniche di sviluppo/elaborazione del materiale tematico e aspetti contrappuntistico-imitativi</li> <li>c. tipologie di scrittura</li> <li>d. funzioni formali all'interno dell'architettura complessiva del brano</li> </ol> </li> <li>2. Usare in modo autonomo il codice della cifratura armonica</li> <li>3. Analizzare brani appartenenti a differenti stili, generi ed epoche</li> <li>4. Sintetizzare i dati analitici essenziali in opportuni schemi riassuntivi</li> <li>5. Saper inquadrare un brano dal punto di vista della macro-forma, della forma intermedia e della micro-forma</li> <li>6. Saper realizzare un elaborato relativo all'analisi di un brano, scritto in forma discorsiva</li> </ol>
<p>E. Improvvisare e comporre con l'impiego di tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Usare in modo autonomo le principali tecniche di scrittura musicale tonale a quattro parti, strette e late, su due pentagrammi.</li> <li>2. Usare in modo consapevole le principali strutture armoniche tonali basate su triadi e settime, con riferimento agli stili del tardo Barocco e del Classicismo viennese</li> <li>3. Comporre, anche improvvisando, su uno strumento polifonico, successioni armoniche adeguate a una traccia data, o basate su materiale di propria ideazione</li> </ol>
<p>F. Armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazioni a toni vicini e lontani, progressioni, note di figurazione melodica e ritardi, utilizzando anche accordi di settima e nona.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzare a quattro parti, per tastiera e per voci, le principali successioni armoniche con uso di triadi e settime in stato fondamentale e in rivolto</li> <li>2. Utilizzare le principali tecniche di figurazione melodica e le più semplici strutture imitative</li> <li>3. Saper modulare a tonalità vicine</li> <li>4. Armonizzare per tastiera e per voci, usando triadi, settime, figurazioni melodiche e imitazioni, linee di basso numerato e senza numeri, anche con modulazioni</li> <li>5. Armonizzare in testura vocale linee melodiche non modulanti con uso di triadi e settime in stato fondamentale e in rivolto</li> </ol>

G. Approfondire la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità dei diversi strumenti musicali

1. Riconoscere all'ascolto il timbro dei principali strumenti musicali
2. Saper individuare le caratteristiche espressive dei principali strumenti musicali
3. Saper classificare i principali strumenti musicali
4. Saper scrivere per gli strumenti traspositori

## CONOSCENZE

### Armonia tonale

1. Settime di prima, terza e quinta specie in stato fondamentale e in rivolto
2. Settime di seconda e quarta specie in stato fondamentale e in rivolto
3. Note di figurazione melodica
4. Ritardi
5. Progressioni con accordi di settima; tecniche di imitazione polifonica nelle progressioni
6. La modulazione
7. Accordi di sesta aumentata

### Analisi musicale

1. Modelli e forme tematiche (semplici e composti, regolari e irregolari)
2. Tecniche di sviluppo e di elaborazione del materiale tematico e aspetti contrappuntistico-imitativi
3. Tipologie di scrittura musicale
4. Architetture formali (forma-*Lied*, forma sonata, fuga...)
5. Elementi di classificazione degli strumenti musicali (il sistema Hornbostel-Sachs)

### Ear training e Lettura

1. Successioni armoniche con triadi e quadriadi
2. Polimetria e poliritmia
3. Modulazioni